

EMERGENZA PROFUGHI "TOCCA" L'ABRUZZO 320 SONO IN ARRIVO, 80 PER PROVINCIA

5 Maggio 2015



SULMONA – L'emergenza profughi tocca anche l'Abruzzo: nelle prossime ore ne arriveranno 320, tutti provenienti da Agrigento che saranno sistemati equamente (80 per provincia), nelle strutture di accoglienza individuate dalle quattro prefetture regionali.

I primi 25 saranno ospitati nella provincia dell'Aquila: 18 a Sulmona (L'Aquila), 1 a Castel del Monte (L'Aquila) – che ne ospita già 14 – 2 a L'Aquila e 4 ad Avezzano (L'Aquila).

A Sulmona i profughi alloggeranno in un palazzo messo a disposizione dalla Casa "Santa dell'Annunziata", una Ipab (Istituto pubblico di assistenza e beneficenza), che oltre ad avere numerosi stabili in città e nella regione gestisce a Sulmona anche l'omonima casa di riposo.

La richiesta di ospitare i profughi è partita direttamente dal commissario reggente della Casa "Santa dell'Annunziata", Dario Recubini.

"Siamo stati informati del prossimo arrivo dei profughi in città – spiega il sindaco di Sulmona, Giuseppe Ranalli – solo ieri dal vice prefetto vicario, Giuseppe Guetta, dopo che nei mesi scorsi avevamo dovuto negare la nostra disponibilità per mancanza di strutture idonee all'esigenza. Con il vice prefetto ho più volte sottolineato i problemi di sicurezza ottenendo le più ampie garanzie in merito".

"D'altronde sono convinto che anche il nostro Comune debba fare la sua parte in questa situazione di emergenza nazionale. Si tratta di esseri umani che provengono da paesi in guerra dove non c'è più democrazia e dove in atto una pulizia etnica. E davanti a questi temi non possiamo restare indifferenti", conclude.